

Il report di Agenas presentato al Forum Risk di Arezzo evidenzia un'azienda in recupero. Ma restano ancora aperti molti nodi strutturali, in particolare sull'assistenza territoriale

# Prevenzione oncologica interventi e indice di fuga l'Asl 2 migliora i servizi

## L'ANALISI

PARIDEPASQUINO  
SAVONA

L'Asl 2 Savonese mostra segnali di ripresa, ma il quadro complessivo tracciato da Agenas nel nuovo sistema di valutazione delle performance territoriali è più articolato di quanto i dati grezzi lascino immaginare. Il report – presentato al Forum Risk di Arezzo – analizza oltre 100 aziende sanitarie italiane attraverso indicatori. In questo scenario l'azienda savonese mette in evidenza alcuni passi avanti significativi nel servizio, ma solo in ambiti circoscritti, mentre su molti altri fronti i margini di miglioramento restano ampi e strutturali.

Il dato più solido riguarda la prevenzione, in particolare gli screening oncologici. Nel 2024 l'Asl 2 registra un incremento del 7,7% rispetto all'anno precedente: una variazione che la colloca nella fascia medio-alta delle realtà italiane che stanno recuperando terreno nei programmi di prevenzione su mammella, cervice e colon-retto. Per una regione che storicamente aveva mostrato livelli di adesione inferiori alla media nazionale, questo risultato rappresenta un segnale importante.

Tuttavia il dato, pur incoraggiante, fotografa solo una parte del fenomeno: non indica quanta strada resti da fare per raggiungere gli standard fissa-



L'ospedale San Paolo di Savona

Sono in ritardo soprattutto le strutture territoriali come gli Ospedali di Comunità e le Centrali operative Cot

ti dal Piano Nazionale Prevenzione e non tiene conto delle differenze di accesso tra costa e aree interne, dove la distanza dai centri di screening e la carenza di servizi di trasporto continuano a penalizzare le fasce più fragili.

Un secondo elemento positivo emerge nell'assistenza ospedaliera. Qui l'Asl 2 segna una variazione del +12,5% su alcuni indicatori chiave, come la riduzione

dei tempi di attesa per gli interventi chirurgici, la gestione della degenza media e il contenimento del cosiddetto "indice di fuga" dei pazienti verso altre strutture, spesso fuori regione.

Anche in questo caso, però, il miglioramento percentuale non va interpretato come un'eccellenza assoluta: significa piuttosto una risalita rispetto a prestazioni precedenti non sempre competitive e che avevano generato, negli anni passati, criticità nei reparti più sotto pressione.

Il nodo cruciale del report è proprio questo: l'Asl 2 compare tra le aziende in miglioramento, ma solo in alcuni settori. Non figura invece tra le realtà più performanti – né tra quelle che mostrano crescite particolarmente robuste – in ambiti decisivi come l'assi-

stenza territoriale, la disponibilità di servizi di prossimità, la sostenibilità economica, la capacità di investimento e gli indicatori di outcome. In altre parole, mentre molte aziende italiane mostrano progressi consistenti e continui, l'Asl 2 resta un po' ai margini delle classifiche. E l'assenza non implica stabilità: segnala piuttosto che altri territori stanno avanzando a un ritmo più rapido.

Per Savona restano aperte criticità ormai note: la fragilità della rete territoriale, il ritardo di strutture intermedie come gli Ospedali di Comunità, la pressione sugli ospedali principali e un rapporto tra distretto e area ospedaliera che fatica a trovare un equilibrio. La nuova architettura della sanità di prossimità – Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali – richiede investimenti, personale e soprattutto una visione organizzativa che nel Savonese procede con una velocità inferiore rispetto alle attese.

Agenas racconta quindi una realtà in transizione: un'azienda che sta recuperando e mostra segnali di vitalità. Le crescite registrate nel 2024 confermano che la direzione intrapresa è corretta, ma allo stesso tempo evidenziano quanto lavoro resti da fare affinché la sanità savonese possa garantire livelli di omogeneità, qualità e accessibilità più vicini agli standard del Paese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per l'Asl 2 buone performance nei servizi ospedalieri